



Tmc, un programma di Montaldo Mafia & camorra bambini contro

ROMA La criminalità vista dai bambini. Una striscia quotidiana di dieci minuti per parlare, affrontarla e soprattutto combatterla. E ci sarà una volta, il nuovo programma di Tmc (in onda da lunedì prossimo alle 19.10) realizzato nell'ambito della campagna Libero di vivere, patrocinata dal ministero dell'Interno. Le strisce (12 puntate che saranno programmate due volte al giorno per due mesi e mezzo) sono state realizzate dal regista Giuliano Montaldo e dalla giornalista Silvia Mauro che, insieme alla troupe della tv monegasca, hanno visitato 17 scuole italiane e intervistato circa 700 fra bambini e ragazzi: un itinerario che ha toccato 14 città: dai ricchi capoluoghi del Nord fino ai più piccoli centri del Sud, quelli più colpiti dal fenomeno della violenza mafiosa. «Qui ogni giorno viviamo nel terrore di essere uccisi in qualche sparatoria tra bande», dice Mario, 10 anni di Porto Empedocle. «I giovani», spiega Montaldo - sono stati invitati a raccontare la realtà della loro città, reinvivibili dalla droga e dai clima di terrore instaurato da mafia e camorra. I ragazzi, nonostante le differenze di ceto sociale e di collocazione geografica, hanno manifestato una identica percezione del pericolo criminalità. Un disagio che li induce a vivere di incubi e non di sogni, sotto il quale cova la voglia di reagire. Un desiderio di reagire che sembra essere molto più forte nei bambini che negli adulti, come ha dimostrato, per esempio, la visita della troupe nella cittadina-bunker di Casapenna, in provincia di Caserta. «Qui», aggiunge il regista - siamo stati scortati dai Carabinieri e abbiamo trovato le porte delle scuole sbarrate alle telecamere. Nell'attesa di incontrare i ragazzi, al termine delle lezioni, e impotenti tra le bocche cucite degli adulti, le nostre telecamere hanno inquadrato una realtà sconcertante: decine e decine di case blindate, con i muri perimetrali di cemento, invalicabili. Sono questi i santuari-bunker delle potenti famiglie camorristiche. Poi sono arrivati i ragazzi con una gran voglia di parlare, di raccontare la loro dura realtà, nella speranza di porre fine ai loro incubi. «Il domani siamo noi», dice Tiziana, 13 anni, nata e vissuta nello Zen di Palermo - siamo noi il futuro dell'Italia e del mondo».

Stasera alle 22.45 su Raitre «Apocalisse sul deserto» un film-documentario del grande regista tedesco

L'Inferno secondo Herzog

Direttamente dal Forum del Filmfest di Berlino, arriva sulla tv italiana Apocalisse sul deserto, sconvolgente documentario di Werner Herzog e Paul Berriff girato in Kuwait dopo la guerra del Golfo. Un film con immagini di agghiacciante bellezza. Su Raitre, alle 22.45, nell'ambito di On Off, il programma di Antonio Leone. Con un'intervista al grande regista tedesco di Aguirre e di Fitzcarraldo.



Un'immagine dei pozzi del Kuwait in fiamme dopo la guerra nel Golfo; nella foto accanto il regista Werner Herzog

anche le nostre macchine da presa rischiaravano continuamente di liquefarsi. A un certo punto del film, vi troverete di fronte a un'immagine agghiacciante sulla quale crediamo di dovervi una spiegazione, che per altro ci è stata fornita da Herzog stesso. I tecnici hanno appena spento un pozzo, dal quale si leva, ora, solo un enorme spruzzo di petrolio, alto decine di metri. Ma uno dei tecnici confeziona una torcia, la scaglia contro la colonna di greggio, la quale si trasforma in un immane falò. La voce fuori campo (nell'originale, dello stesso regista) dice: «Forse che le loro anime sono possedute dal fuoco? Forse che, senza fuoco, non possono più vivere? Ecco, ora il pozzo è di nuovo in fiamme, ora c'è di nuovo qualcosa da spegnere». È una scena assolutamente terribile, ma è falsa. Ci ha spiegato Herzog: «In realtà i tecnici hanno riacceso quel pozzo per motivi tecnici: il petrolio che ne fuoriusciva rischiava di raggiungere un altro pozzo vicino, ancora in fiamme, e di creare un incendio ancora più vasto. Ma io ho usato quella scena per creare "artificialmente" un'immagine poetica sulla follia dell'uomo. Perché di questo, e non di altro, parla il film».

24 ORE GUIDA RADIO & TV

AFFARI DI FAMIGLIA (Canale 5, 12.40). Litigano fratello e sorella per una stanza di mobili e di eredità. Tutto davanti alle telecamere della solita Rita Dalla Chiesa... NON SOLONERO (Raidue, 13.25). La legge italiana apparentemente non crea ostacoli agli extracomunitari che vogliono raggiungere i loro parenti immigrati in Italia. In realtà esistono lungaggini incredibili. C'è chi aspetta il permesso per far venire la propria moglie da tre anni. Se ne parla nella rubrica del Tg2... OSCAR JUNIOR (Telemontecarlo, 14.35). Si intitola «Mamma e papà si scrivono ancora i messaggi» ed è il film realizzato sul soggetto scritto da una ragazzina di tredici anni. Una storia strappalacrime e a lieto fine... FORUM (Canale 5, 14.30). Della serie i fattacci vostri, Rita Dalla Chiesa mette a confronto due contendenti: il primo ha dovuto rinunciare a un costoso viaggio già prenotato a causa dell'avvelenamento da ostriche mangiate a casa del secondo. Ora vuole un risarcimento... TV DONNA (Telemontecarlo, 15.25). Oggi si parla di orientamento professionale nel programma condotto da Carla Urban. Una psicologa fa il punto sull'andamento delle telefonate ricevute in redazione e che riguardano le richieste di occupazione... LUNA DI MIELE (Raiuno, 20.40). Altro giro di giochi per coppie. Conducono Gabriella Carlucci e Gigi e Andrea... UN GIORNO IN PREFETURA (Raitre, 20.30). Un capitolo di famiglia dietro l'uccisione di un uomo. Il caso viene dibattuto in tribunale davanti alle telecamere di Roberta Petrelluzzi e Nini Pernò... BLUE NIGHT (Videomusic, 22). A tutto freaks nel programma quotidiano di Videomusic. Immagini e interviste sullo sfruttamento della «mostro»... ON OFF (Raitre, 23.45). Per chi vede «Apocalisse sul deserto», il documentario di Herzog realizzato sugli incendi di petroli nel Kuwait, ecco a seguire sulla stessa rete, dentro il contenitore culturale curato da Antonio Leone e dalla redazione del Tg3, una lunga intervista al regista tedesco... FABIO E FIAMMA ULTRALIGHT (Radiodue, 8.03). Due stinche comiche (la seconda alle 9.45) in compagnia della coppia a suo tempo protagonista dell'unica sit-com radiofonica. Fabio Visca e Fiamma Satta costruiscono giorno per giorno sketch e situazioni atipiche dei rapporti di convivenza. Brevi, ma da sentire. (Roberta Chitti)

Table with 6 columns and multiple rows of TV and radio program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, 5, and Scegli il tuo film. Rows list various programs like 'Uno Mattina', 'Piccole e Grandi Storie', 'Pattinaggio Artistico', etc., with their respective times and channels.